Campolongo Hospital S.p.A

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Campolongo Hospital S.p.A.
Sede in Viale della Marina, 8/12 – Eboli (SA)
Capitale sociale € 11.000.000 interamente versato
Registro Imprese Salerno n.00180470650
CCIAA/SA R. E. A. n. 86214
partita iva/codice fiscale: n. 00180470650

Componenti del consiglio di amministrazione

arch.	*Giulio Varini*	*presidente*
rag.	*Gianfranco Camisa*	*consigliere delegato*
sig.	*Giulio Ercolessi*	*consigliere*
sig.	*Giangiacomo Botteri*	*consigliere*
rag.	*Paolo Benzan*	*consigliere*
rag.	*Vincenza Morra*	*consigliere*
avv.	*Giuliano Chiandussi*	*consigliere*
avv.	*Aurelio Barela*	*consigliere*
dott.	*Carlo Gazzarrini*	*consigliere*

Componenti del collegio sindacale

dott.	*Maurizio Rossini*	*presidente*
dott.	*Carlo Oneto*	*sindaco effettivo*
dott.	*Federica Polla*	*sindaco effettivo*

I N D I C E

STATO PATRIMONIALE - A T T I V O 2
STATO PATRIMONIALE - P A S S I V O 3
CONTO ECONOMICO 4
RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO 6

NOTA INTEGRATIVA 8
CRITERI DI FORMAZIONE 8
CRITERI DI VALUTAZIONE 9
ATTIVO 13
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 13
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 15
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 19
ATTIVO CIRCOLANTE 20
RATEI E RISCONTI 23
PASSIVO 24
PATRIMONIO NETTO 24
FONDI PER RISCHI ED ONERI 26
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO 27
DEBITI 27
RATEI E RISCONTI 29
CONTO ECONOMICO 31
VALORE DELLA PRODUZIONE 31
COSTI DELLA PRODUZIONE 32
PROVENTI E ONERI FINANZIARI 34
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE 35
FISCALITA' DIFFERITE / ANTICIPATA 36
DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI 37
NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI 38
DATI SULL'OCCUPAZIONE 38
COMPENSO AMMINISTRATORE E SINDACI 38
CATEGORIA DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ 39
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI 39
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 41

RELAZIONE SULLA GESTIONE 43
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ 43
ANDAMENTO DELLA GESTIONE 44
ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE 45
CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE 45
PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI 45
ASSESSORATO REGIONALE ALLA SANITÀ DELLA REGIONE CAMPANIA 45
ANDAMENTO ECONOMICO DELLA NOSTRA SOCIETÀ 45
CAUSE IN CORSO 46
L'ATTIVITA' SANITARIA 46
RICOVERI 49
ATTIVITÀ AMBULATORIALE 49
LA GESTIONE AMMINISTRATIVA 49

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI 49
PRINCIPALI DATI FINANZIARI 50
INVESTIMENTI 54
CONSIDERAZIONI GENERALI 54
PRINCIPALI DATI ECONOMICI 55
COSTI DI PRODUZIONE 57
IMMOBILIZZAZIONI AL 31/12/2016 A NORMA ART. 10 LEGGE N. 72 DEL 19/3/1983 58
LA GESTIONE DEL PERSONALE 59
SICUREZZA, VALUTAZIONE DEI RISCHI E BENESSERE ORGANIZZATIVO 61
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE E ALLA QUALITA' 62
RISCHI FINANZIARI E RISCHI NON FINANZIARI 62
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO 62
ATTIVITÀ FORMAZIONE 62
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI O SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME 63
AZIONI PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI 63
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 63
AZIONI DI MITIGAZIONE EMERGENZA COVID-19ATTUATE DELLA SOCIETA' 64
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 65
INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ART. 2428-6 BIS DEL CODICE CIVILE 65
INVESTIMENTI PREVISTI 67
CONCLUSIONI 67
RINGRAZIAMENTI 68
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE 69

I N D I C E DEI GRAFICI INCLUSI NELLA "RELAZIONE SULLA GESTIONE"

FIGURA 1: DIFFERENZA COSTI DI PRODUZIONE 2019 - 2020. 57

I N D I C E DELLE TABELLE

TABELLA 1: SPECIFICA DETTAGLIATA DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DELLE RIVALUTAZIONI 58

CAMPOLONGO HOSPITAL S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	84025 EBOLI (SA) VIALE DELLA MARINA, 8/12
Codice Fiscale	00180470650
Numero Rea	SA 86214
P.I.	00180470650
Capitale Sociale Euro	11.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	OSPEDALI E CASE DI CURA SPECIALISTICI (861020)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	351
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23	5.593
7) altre	-	7.564
Totale immobilizzazioni immateriali	23	13.508
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	27.763.262	28.091.582
2) impianti e macchinario	2.917.845	3.259.635
3) attrezzature industriali e commerciali	504.644	596.917
4) altri beni	220.690	232.117
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	7.820
Totale immobilizzazioni materiali	31.406.441	32.188.071
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.564.637	3.564.637
d-bis) altre imprese	340.051	340.051
Totale partecipazioni	3.904.688	3.904.688
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.904.688	3.904.688
Totale immobilizzazioni (B)	35.311.152	36.106.267
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.060.668	1.147.224
Totale rimanenze	1.060.668	1.147.224
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.431.836	14.615.471
Totale crediti verso clienti	12.431.836	14.615.471
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.236.072	2.438.908
Totale crediti verso imprese collegate	1.236.072	2.438.908
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.453	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	160.743	160.744
Totale crediti tributari	268.196	160.744
5-ter) imposte anticipate	2.955.381	1.141.880
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	798.471	749.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	204.619	166.171
Totale crediti verso altri	1.003.090	915.948
Totale crediti	17.894.575	19.272.951
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.318.926	9.006
3) danaro e valori in cassa	787	3.661
Totale disponibilità liquide	2.319.713	12.667

Totale attivo circolante (C)	21.274.956	20.432.842
D) Ratei e risconti	397.755	467.840
Totale attivo	56.983.863	57.006.949
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000.000	11.000.000
III - Riserve di rivalutazione	17.624.727	17.624.727
IV - Riserva legale	1.905.757	1.885.825
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.632.510	5.253.812
Varie altre riserve	529.629 (1)	529.629
Totale altre riserve	6.162.139	5.783.441
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(819.657)	398.630
Totale patrimonio netto	35.872.966	36.692.623
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	236.993	127.958
4) altri	3.758.824	3.243.732
Totale fondi per rischi ed oneri	3.995.817	3.371.690
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.170.784	3.269.839
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.468.653	1.296.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.975.806	5.155.216
Totale debiti verso banche	7.444.459	6.451.445
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.973.177	3.765.836
Totale debiti verso fornitori	2.973.177	3.765.836
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.287	445.482
Totale debiti tributari	461.287	445.482
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	582.506	543.660
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	582.506	543.660
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.745.829	1.683.233
Totale altri debiti	1.745.829	1.683.233
Totale debiti	13.207.258	12.889.656
E) Ratei e risconti	737.038	783.141
Totale passivo	56.983.863	57.006.949

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Altre ...	529.628	529.628

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.479.810	19.148.306
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	45.413	45.413
altri	676.437	5.490.428
Totale altri ricavi e proventi	721.850	5.535.841
Totale valore della produzione	23.201.660	24.684.147
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.303.377	3.644.627
7) per servizi	8.675.049	7.658.376
8) per godimento di beni di terzi	728.227	632.577
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.993.952	6.766.351
b) oneri sociali	1.555.553	1.793.484
c) trattamento di fine rapporto	620.978	543.245
e) altri costi	65.557	75.156
Totale costi per il personale	9.236.040	9.178.236
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.485	151.595
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.282.895	1.670.379
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	200.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.496.380	1.821.974
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	86.555	(349.156)
12) accantonamenti per rischi	102.180	590.000
13) altri accantonamenti	692.142	521.763
14) oneri diversi di gestione	780.998	585.010
Totale costi della produzione	26.100.948	24.283.407
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.899.288)	400.740
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	118.476
Totale proventi da partecipazioni	-	118.476
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	44.318	48.000
altri	454.330	149.752
Totale proventi diversi dai precedenti	498.648	197.752
Totale altri proventi finanziari	498.648	197.752
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	123.483	121.499
Totale interessi e altri oneri finanziari	123.483	121.499
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	375.165	194.729
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.524.123)	595.469
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	274.071
imposte relative a esercizi precedenti	-	(9.230)

imposte differite e anticipate	(1.704.466)	(68.002)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.704.466)	196.839
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(819.657)	398.630

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(819.657)	398.630
Imposte sul reddito	(1.704.466)	196.839
Interessi passivi/(attivi)	(375.165)	(76.253)
(Dividendi)	-	(118.476)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.084	1.760
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(2.896.204)	402.500
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.296.380	1.821.974
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(109.035)	(1.073.878)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.187.345	748.096
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.708.859)	1.150.596
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	86.556	(1.147.224)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.183.635	(14.615.471)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(792.659)	3.765.836
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	70.085	(467.840)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(46.103)	783.141
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.446.421	(907.370)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.947.935	(12.588.928)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.239.076	(11.438.332)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	375.165	76.253
(Imposte sul reddito pagate)	(320.932)	(200.696)
Dividendi incassati	-	118.476
(Utilizzo dei fondi)	525.072	6.641.529
Totale altre rettifiche	579.305	6.635.562
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.818.381	(4.802.770)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(501.265)	(33.858.449)
Disinvestimenti	(3.084)	(2.274)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(165.103)
Disinvestimenti	-	514
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(3.904.688)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(504.349)	(37.930.000)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.258.110)	1.296.229
Accensione finanziamenti	2.251.124	5.155.216
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	36.293.993

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	993.014	42.745.438
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.307.046	12.668
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.006	-
Danaro e valori in cassa	3.661	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.667	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.318.926	9.006
Danaro e valori in cassa	787	3.661
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.319.713	12.667

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (819.657).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono legate alla interlocuzione in corso con la regione Campania per il riconoscimento di ricavi e ristori legati alla messa a disposizione da parte della nostra società di posti letto durante la pandemia COVID 19. Non si è avuto alcun riscontro ufficiale fino alla data di approvazione in consiglio del presente bilancio.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, opera nel campo sanitario come casa di cura ad indirizzo riabilitativo e ortopedico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Anche l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID 19 che ha determinato una sensibile contrazione della nostra attività e un aumento dei costi per la protezione sia del personale che dei degenti che nell'anno hanno comunque usufruito delle prestazioni sanitarie erogate dalla struttura, almeno nei periodi in cui questo è stato consentito dalle normative regionali e nazionali. Anche durante l'esercizio 2021 si sono messi a disposizione, su richiesta della Regione Campania, posti letto per l'accoglienza di malati COVID.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
Non è stato necessario far ricorso al principio di rilevanza poiché ogni operazione è stata correttamente ricondotta alla voce specifica.
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono manifestate operazioni che hanno determinato elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, per cui il risultato economico è privo di elementi, quali:
picchi non ripetibili nelle vendite o negli acquisti; ristrutturazioni aziendali; operazioni straordinarie (cessioni, conferimenti di aziende o rami di azienda, ecc.)

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguito riportati.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile.

Correzione di errori rilevanti

Non sono state rilevate correzioni per errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono determinate problematiche di determinabilità ed adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state ammortizzate secondo un piano sistematico.

Materiali

Sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi così capitalizzati sono stati ammortizzati secondo un piano sistematico, redatto tenendo conto della residua competenza economica.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.
Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a specifiche previsioni normative. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.
Circa il trattamento dei cespiti e delle spese connesse di manutenzione/ampliamento, in riferimento agli interventi effettuati nell'esercizio, anche relativi al fabbricato (per la parte opere murarie), sono stati seguiti i seguenti principi:

1 Gli impianti di specifica individualità sono stati classificati in voce autonoma, in presenza del requisito dell'autonomia, distinguendo tra:
   - Impianti generici; sono tali quelli ritenuti come non caratteristici di un particolare settore produttivo e cioè quelli aventi il carattere di servizi comuni alle varie tipologie di attività (anche se specifici di un particolare settore), come ad esempio: gli impianti di produzione, presa di distribuzione di energia, le officine di manutenzione, le centrali di conversione, i parchi motori e pompe, gli impianti di trasporto interni, carico scarico, sollevamento e pesatura, ecc.
   - Impianti specifici; sono considerati tali quelli tipici del settore produttivo in cui opera la società, ossia macchinari ed impianti che realizzano con il loro impiego la produzione tipica dell'impresa.
2 Per le opere di natura esclusivamente edile i costi sono stati distinti in:
   - Manutenzione ordinaria; relativamente agli interventi di mera conservazione dell'immobile; in conseguenza il costo è stato considerato di competenza dell'esercizio.
   - Manutenzione straordinaria; a riguardo degli interventi finalizzati all'ammodernamento ovvero alla trasformazione del fabbricato stesso, tali da determinarne l'allungamento della vita utile, i costi relativi sono stati capitalizzati.

In generale la valutazione dei costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) relativamente a beni materiali ammortizzabili, sia in riferimento a beni propri che ad interventi su beni di terzi, al fine della eventuale loro capitalizzazione, viene fatta alla condizione prevista dall'OIC n. 16; per cui la linea di separazione della valutazione tecnico/discrezionale degli amministratori, con il controllo del Collegio sindacale, è riferita “all'aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite”.
Solo in presenza di tali condizioni i relativi costi vengono capitalizzati.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà nuovamente concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie:
I costi relativi all'acquisto di partecipazioni relative ad imprese controllate e collegate ovvero ad imprese diverse, sono valutate al costo di acquisto, fatta salva l'applicazione dell'art.2426 Cod. civ.n.3.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

I crediti verso clienti, rappresentati dalla voce CII, sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta anche perché non sussistono debiti per cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio come indicato all'art. 2424-bis, V comma.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.

Le rimanenze di materiali di consumo, rappresentate dalla voce CI, sono state valutate secondo le indicazioni dell'art. 2426 - 10° comma, in base al metodo FIFO.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde alla situazione giuridico-economica al 31/12/2006, integrata come per legge con le rivalutazioni. Successivamente alla data di riferimento il fondo è stato costituito presso istituti esterni pubblici e privati (fondo di tesoreria).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Tra queste si annovera una lettera di patronage inviata alla Banca Bper S.p.a.in favore della Società Policlinico San Marco S.p.a. alla quale è stato concesso un mutuo chirografario di € 1.200.000 con scadenza 24 mesi. Con tale lettera, la società Campolongo Hospital S.p.a. si impegna formalmente ed irrevocabilmente a mantenere direttamente la partecipazione del 32,79% del capitale della società affidata o, in alternativa, a richiedere il gradimento dell'istituto di credito per una eventuale cessione delle azioni possedute. In assenza di rispetto delle promesse fatte o di mancanza di gradimento da parte della banca per il nuovo acquirente, la società Campolongo Hospital provvederà al rimborso dell'intero ammontare dell'esposizione esistente alla data, fino a concorrenza di € 1.200.000.
Il mutuo chirografario è stato completamente rimborsato alla data del 10/05/2021 e, contestualmente, sono cessate le garanzie prestate dalla nostra società.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
23	13.508	(13.485)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le spese per le migliorie su beni in leasing. Queste sono ammortizzate con riferimento al periodo di durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	339.203	531.228	787.869	1.658.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	338.852	525.635	780.305	1.644.792
Valore di bilancio	351	5.593	7.564	13.508
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	351	5.570	7.564	13.485
Totale variazioni	(351)	(5.570)	(7.564)	(13.485)
Valore di fine esercizio				
Costo	339.203	531.228	787.869	1.658.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	339.203	531.205	787.869	1.658.277
Valore di bilancio	-	23	-	23

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

In base alle previsioni dell'art. 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dall'art. 1 bis del Decreto Legge 41/2021, la società non ha ritenuto di procedere alla rivalutazione delle attività immateriali.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2021
Costituzione		351	0
Totale	**351**	**351**	**0**

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

1) **Costi di impianto ed ampliamento**, che sono riferiti a:

a) Lavori relativi all'adeguamento di locali e impianti a servizio della nuova R.M. (bene assunto in leasing). I costi in oggetto vengono sostenuti a cadenza pluriennale sempre per adeguamento dell'ambiente alle caratteristiche tecnologiche dell'impianto e non hanno carattere implementativo di beni aziendali. Si è ritenuto di ripartire il costo a carico dei diversi esercizi interessati alla durata del contratto di leasing.
b) Lavori relativi a beni ricevuti in comodato; i lavori effettuati su beni di terzi sono serviti all'installazione del serbatoio di stoccaggio ossigeno medicale; il costo viene ripartito tra i diversi esercizi di durata del contratto di comodato.
c) Costo sostenuto per l'accensione del mutuo. L'ammortamento continua ad essere effettuato sulla base della durata residua inizialmente fissata in sedici esercizi.

Tali costi, al 31/12/2021, risultano completamente ammortizzati.

2) **Diritto di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno**.

Nella voce sono esposti gli importi relativi ai costi sostenuti per i software aziendali che sono in corso di ammortamento per la durata di tre anni.

3) **Altre**. In questa voce sono classificati:

a) il contributo relativo all'installazione di una nuova rete a fibra ottica effettuata dalla società Fastweb; si è ritenuto trattare il costo nella categoria delle spese pluriennali, con ammortamento quinquennale;

b) la realizzazione di un parcheggio su un'area pinetata concessaci dal Comune di Eboli con atto n. 4862 del 12/02/2015. Il costo viene ripartito per la durata della suddetta concessione (31/12/2020).

Tali costi, al 31/12/2021, risultano completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
31.406.441	32.188.071	(781.630)

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali
Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene correttamente rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:
fabbricati: 3%
impianti e macchinari: 12%
attrezzature: 25%
altri beni: 12,50%
Le immobilizzazioni materiali entrate in funzione durante l'esercizio sono ammortizzate adottando il criterio fiscale previsto dall'art. 102 del TUIR, co. 2, per cui la quota è “ridotta alla metà per il primo esercizio”. Tale comportamento è previsto dal Principio contabile OIC n. 16, che lo consente, in deroga alle previsioni dell'art. 2426 c.c., 1°comma, punto 2), laddove è previsto che il costo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali debba essere “sistematicamente ammortizzato” in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione; la deroga è consentita in applicazione del principio espresso all'art. 2423 comma 4 del c.c. quando “la loro osservanza abbia effetto irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". Sotto tale profilo si dichiara la sostanziale coincidenza di risultato, tra il valore espresso dal criterio analitico (bene per bene secondo la data di acquisto) e quello forfetario.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Laddove sono stati realizzati investimenti collegati a beni acquistati in leasing, il piano di ammortamento è stato commisurato alla durata del contratto di leasing.
Per i lavori realizzati per il rifacimento di uno dei viali esterni è previsto un piano di ammortamento della durata di anni cinque.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	40.113.403	13.025.566	8.384.334	4.237.651	7.820	65.768.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.021.821	9.765.931	7.787.417	4.005.534	-	33.580.703
Valore di bilancio	28.091.582	3.259.635	596.917	232.117	7.820	32.188.071
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	316.697	115.654	33.195	47.843	(7.820)	505.569
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	4.071	233	-	4.304
Ammortamento dell'esercizio	645.017	457.444	121.397	59.037	-	1.282.895

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(328.320)	(341.790)	(92.273)	(11.427)	(7.820)	(781.630)
Valore di fine esercizio						
Costo	40.430.100	13.140.164	8.378.765	4.285.248	-	66.234.277
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.666.838	10.222.319	7.874.121	4.064.558	-	34.827.836
Valore di bilancio	27.763.262	2.917.845	504.644	220.690	-	31.406.441

I terreni non sono ammortizzati poiché trattasi di cespiti a vita utile illimitata.
La società ha effettuato la ripartizione contabile del valore dei terreni rispetto a quello dei fabbricati a partire dall'esercizio 2006 quando, con il D.L. 04/07/2006 n. 223 convertito in legge 04/08/2006 n. 248, è stata imposta la valutazione separata del terreno.

Pertanto, nell'analisi delle due voci di bilancio, tra le immobilizzazioni materiali è stata fornita la rappresentazione distinta dei due cespiti.
Nuovo Edificio
Va ricordato che nell'anno 2006 è andata in funzione la nuova struttura con gli impianti relativi.
La società ha usufruito del credito d'imposta sugli investimenti effettuati, ai sensi art. 8 legge 388/2000; credito determinatosi nel momento di consegna del bene stesso da parte della società appaltante. Tale credito ammonta a € 2.272.769,00 già completamente utilizzato nel periodo 2005/2021.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.
Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	19.937.075	19.937.075
Totale	**19.937.075**	**19.937.075**

Come richiesto dal principio contabile OIC 16 l'importo della rivalutazione al lordo degli ammortamenti risulta pari a 19.937.705, l'importo netto è pari a 19.404.540, e l'effetto sul patrimonio netto è pari a 17.624.727 .

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione voci di Bilancio	Costo storico	Beni rivalutati					Ammortamenti	Rivalutazioni Economiche	Saldi di Bilancio
		Legge n. 576 /75	Legge n. 72 /83	Legge n. 412 /91	Legge n. 342 /2000	Legge n. 2 /2009			
Terreni e fabbricati									
Terreni	618.000	7.021				4.371.936	95		4.996.862
Fabbricati (Eboli)	10.942.168	26.094	64.563	593.337	6.605.862	13.458.435	11.349.667		20.657.488
Fabbricati (Salerno)	397.756					1.054.862	543.613		909.004
Fabbricati (Pisciotta)	616.262					824.430	665.991	272.383	1.047.084
Fabbricati (Trieste)						227.411	86.690		138.721
Posto auto (fabbricati Trieste)	27.925						13.823		14.102
Costruzioni leggere	4.958						4.958		

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Di seguito sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Prospetto degli importi complessivi delle operazioni di locazione finanziaria del locatario

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.479.988
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	344.118
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	710.117
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	12.937

Commento, operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 16 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 01074460/001 del 01/10/2015
Durata del contratto di leasing mesi 72
Bene utilizzato Ecografo Aplio 500 Toshiba
Costo del bene in Euro 78.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 10/08/2015 pari a € 7.800,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01074468/001 del 01/09/2015
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Attrezzatura elettromedicale
Costo del bene in Euro 44.256,80 oltre IVA
Maxi canone pagato il 10/08/2015 pari a € 4.425,88 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01081360/001 del 01/03/2016

Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Amplificatore di brillanza
Costo del bene in Euro 65.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 20/01/2016 pari a € 6.500,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01455010/001 del 28/02/2017
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Manufatto tecnologico per climatizzazione reparto Risonanza magnetica
Costo del bene in Euro 107.771,72 oltre IVA
Maxi canone pagato il 28/06/2016 pari a € 32.331,52 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01104842/001 del 01/04/2017
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Apparecchiatura laser di potenza
Costo del bene in Euro 11.200,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 21/04/2017 pari a € 1.120,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01104830/001 del 01/06/2017
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato N. 2 Laser con manipolo
Costo del bene in Euro 27.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 21/04/2017 pari a € 2.700,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01465034/001 del 18/10/2017
Durata del contratto di leasing mesi 72
Bene utilizzato Letti degenza elettrici
Costo del bene in Euro 263.074,80 oltre IVA
Maxi canone pagato il 29/09/2017 pari a € 52.614,96 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01465033/001 del 10/10/2017
Durata del contratto di leasing mesi 72
Bene utilizzato Ecografo portatile
Costo del bene in Euro 18.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 29/09/2017 pari a € 3.960,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01105784/001 del 01/09/2017
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Manufatto tecnologico di climatizz. Impianto termovent.e estraz. fumi cucina
Costo del bene in Euro 153.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 27/04/2017 pari a € 37.772,95 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01102778/001 del 01/09/2017
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Impianto abbattimento fumi da NOX
Costo del bene in Euro 99.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 15/03/2017 pari a € 34.800,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01467409/001 del 28/02/2018
Durata del contratto di leasing mesi 72
Bene utilizzato Apparecchiature radiologiche
Costo del bene in Euro 500.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 28/02/2018 pari a € 100.000,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01120931/001 del 26/03/2018
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Autoclave di sterilizzazione Sterrad
Costo del bene in Euro 110.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 26/03/2018 pari a € 11.000,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 2452811 del 19/05/2018

Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Autovettura Mercedes-Benz CLS 350D
Costo del bene in Euro 77.222,11 oltre IVA
Maxi canone pagato il 19/05/2018 pari a € 19.170,81 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01477486/001 del 04/06/2019
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Sistema per la deambulazione roborizzata
Costo del bene in Euro 330.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 04/06/2019 pari a € 66.000,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01481014/001 del 27/01/2020
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Strumento robotizzato per la terapia funzionale degli arti superiori
Costo del bene in Euro 180.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 29/01/2020 pari a € 36.000,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01169086/001 del 12/04/2021
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato Elettromiografo ultrapro completo di accessori
Costo del bene in Euro 26.000,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 12/04/2021 pari a € 2.600,00 oltre IVA

Contratto di leasing n. 01169087/001 del 23/04/2021
Durata del contratto di leasing mesi 60
Bene utilizzato N. 2 Laser Opton
Costo del bene in Euro 23.800,00 oltre IVA
Maxi canone pagato il 23/04/2021 pari a € 2.380,00 oltre IVA

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.904.688	3.904.688	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.564.637	340.051	3.904.688
Valore di bilancio	3.564.637	340.051	3.904.688
Valore di fine esercizio			
Costo	3.564.637	340.051	3.904.688
Valore di bilancio	3.564.637	340.051	3.904.688

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Policlinico San Marco s. p.a.	Mestre (VE)	00347320277	10.885.000	772.364	32.946.282	3.992.230	36,68%	3.564.637

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
La partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti di opzione o altri privilegi.
Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Unica operazione significativa posta in essere con società partecipate è quella relativa al rapporto di credito aperto con il Policlinico San Marco s.p.a. di cui si forniranno tutti i dettagli a commento della voce crediti.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	340.051	770.882

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altre partecipazioni in altre imprese	340.051	770.882
Totale	340.051	770.882

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.060.668	1.147.224	(86.556)

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO.
I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Non si espone la differenza tra la valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti data la sua irrilevanza (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.). Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.147.224	(86.556)	1.060.668
Totale rimanenze	1.147.224	(86.556)	1.060.668

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato tenuto conto degli effetti irrilevanti della sua applicazione.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto già illustrato nel paragrafo dedicato.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17.894.575	19.272.951	(1.378.376)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.615.471	(2.183.635)	12.431.836	12.431.836	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.438.908	(1.202.836)	1.236.072	1.236.072	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	160.744	107.452	268.196	107.453	160.743
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.141.880	1.813.501	2.955.381		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	915.948	87.142	1.003.090	798.471	204.619
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.272.951	(1.378.376)	17.894.575	14.573.832	365.362

La voce più rilevante dei crediti verso clienti è relativa a crediti verso L'ASL che, per il tipo di attività svolta, è da considerarsi il cliente principale della società.
Nell'importo dei crediti v/clienti si è tenuto conto delle note di credito da emettere per € 101.327,50 relative a rettifiche sul fatturato dell'esercizio 2021, per effetto di detrazioni notificate dall'ASL di riferimento.
Nella voce è esposto, ancora, l'importo della nota di credito da emettere per € 502.170 relativo allo sforamento tetti dell'anno 2010.
A fronte di vecchi crediti nei confronti della ASL, oggi in contestazione, è stato appostato uno specifico fondo esposto tra i fondi rischi.
Nei crediti verso le imprese collegate si evidenzia il credito complessivo di € 1.236.072 nei confronti del Policlinico San Marco così composto:

1) finanziamenti fruttiferi per € 1.200.000 concessi ad un tasso concordato;
2) interessi su finanziamento calcolati per competenza al tasso concordato e fatturati per €.8.418,43;
3) prestazioni per attività di segreteria fatturate per €.27.653,34.

A proposito del punto sub 1) si rimanda a quanto esposto a proposito degli impegni e passività potenziali della società.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti appostato nell'anno per € 200.000 a fronte di una valutazione in corso su una serie di crediti ancora in contestazione con la ASL.
Tra i crediti tributari è compreso l'importo del rimborso IRES per la deducibilità dell'IRAP calcolata sui costi del personale come previsto dal D.L. 2/3/2012 n. 16 convertito in Legge 26/04/2012.
I crediti per imposte anticipate, di cui sarà dato nel seguito maggiore dettaglio, sono rilevati sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali e si riferiscono per euro 2.955.381 all'IRES e all'IRAP.
Alla voce "crediti verso altri" gli importi più rilevanti sono rappresentati:

1) per l'importo con scadenza entro l'esercizio successivo le voci più rilevanti sono costituite per € 628.024 dal credito verso Inps per rivalutazione TFR. Inoltre sono qui esposti € 139.5809 per somme anticipate a dipendenti e per le cause in corso in attesa di sentenza. Nella stessa voce sono esposti acconti a fornitori per € 174.453.
2) per l'importo con scadenza oltre l'esercizio successivo per un totale di € 7.470 dai crediti d'imposta per il risparmio energetico relativi agli anni 2013 e 2014.

Con riguardo ai crediti d'imposta, oltre ai crediti per il risparmio energetico, nell'esercizio sono stati rilevati anche crediti di imposta per la sanificazione e la pubblicità.
Si evidenzia che i crediti di imposta esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi alla sostituzione di infissi presso la sede di Eboli , esposto per € 4.470,40 rappresenta le residue 2 rate.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.431.836	12.431.836
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.236.072	1.236.072
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	268.196	268.196
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.955.381	2.955.381
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.003.090	1.003.090
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.894.575	17.894.575

Fondo svalutazione crediti

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Accantonamento esercizio	200.000	200.000
Saldo al 31/12/2021	**200.000**	**200.000**

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.319.713	12.667	2.307.046

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.006	2.309.920	2.318.926
Denaro e altri valori in cassa	3.661	(2.874)	787
Totale disponibilità liquide	12.667	2.307.046	2.319.713

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
397.755	467.840	(70.085)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni per Euro 6.665 relativi alle spese di mutuo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	467.840	(70.085)	397.755
Totale ratei e risconti attivi	467.840	(70.085)	397.755

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
canoni leasing	202.547
spese mutuo	45.353
canoni,assicurazioni e abbonamenti anticipati	149.855
TOTALE	**397.755**

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
35.872.966	36.692.623	(819.657)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	11.000.000	-		11.000.000
Riserve di rivalutazione	17.624.727	-		17.624.727
Riserva legale	1.885.825	19.932		1.905.757
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.253.812	378.698		5.632.510
Varie altre riserve	529.629	-		529.629
Totale altre riserve	5.783.441	378.698		6.162.139
Utile (perdita) dell'esercizio	398.630	(398.630)	(819.657)	(819.657)
Totale patrimonio netto	36.692.623	-	(819.657)	35.872.966

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre ...	529.628
Totale	529.629

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020 e al 31/12/2021 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

[L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.
La società non ritiene di fare ricorso a tale previsione, vista la misura del Patrimonio netto in relazione all'entità della perdita realizzata nell'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	11.000.000	B
Riserve di rivalutazione	17.624.727	A,B
Riserva legale	1.905.757	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.632.510	A,B,C,D
Varie altre riserve	529.629	
Totale altre riserve	6.162.139	
Totale	36.692.623	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Altre ...	529.628	A,B,C,D
Totale	529.629	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	11.000.000	1.885.825	23.408.168		36.293.993
Risultato dell'esercizio precedente				398.630	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.000.000	1.885.825	23.408.168	398.630	36.692.623
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		19.932	378.698	(398.630)	
Risultato dell'esercizio corrente				(819.657)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.000.000	1.905.757	23.786.866	(819.657)	35.872.966

Il capitale sociale pari a euro 11.000.000 (UNDICI MILIONI) è rappresentato da n. 1.100.000 (un milione e centomila) azioni ordinarie con valore nominale € 10 ciascuna. Il capitale sociale è interamente versato. In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni: La riserva di rivalutazione degli immobili esposta è relativa a due distinte riserve costituite per ciascuna delle rivalutazioni effettuate e previste dalle leggi n. 342 del 2000 e n. 2 del 2009 rispettivamente le

riserve sono iscritte per Euro 1.190.353 quella dell'anno 2000 e per Euro 16.434.374 quella dell'anno 2009. Queste riserve, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione. Non sussistono altre riserve tassabili.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.995.817	3.371.690	624.127

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	127.958	3.243.732	3.371.690
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	109.035	794.322	903.357
Utilizzo nell'esercizio	-	(279.230)	(279.230)
Totale variazioni	109.035	515.092	624.127
Valore di fine esercizio	236.993	3.758.824	3.995.817

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 3.758.824, in riferimento alle previsioni dell'articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c., risulta così composta:
Per quanto attiene alla causa tributaria in corso relativa all'avviso di accertamento ricevuto per l'esercizio 2011, nell'esercizio 2021 è stato discusso il Ricorso per Cassazione presentato da parte dell'Agenzia delle Entrate.
La società si è regolarmente costituita. Si ritiene, in via prudenziale, di confermare il fondo già costituito nel 2009 per € 100.000 a fronte dei rischi connessi alla indicata controversia.
Le altre movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riconducibili a:
1. incremento dell'accantonamento per € 454.313,35 per tenere conto della incertezza nell'incassare quanto fatturato alla ASL per interessi di mora su ritardati pagamenti per l'anno 2018.
2. Utilizzo di € 30.000 del fondo destinato a fronteggiare il rischio connesso alle richieste di risarcimento da parte dei pazienti che, sulla base del nuovo contratto assicurativo, comportano la partecipazione economica della società nella misura di una franchigia. Contemporaneamente si è provveduto ad aggiornare il fondo con un accantonamento di € 30.000 che ha portato la sua consistenza finale ad €.150.000.
3. Negli altri fondi trova posto anche l'accantonamento per incentivazione ai dipendenti che viene stimato alla fine dell'esercizio e liquidato nell'esercizio successivo. Per questo fondo l'accantonamento dell'anno è stato pari ad € 71.354 mentre l'utilizzo di quanto accantonato nell'esercizio 2020 è stato di € 82.230.
4. Gli altri fondi movimentati sono i seguenti:

FONDO RISCHI SU CREDITI (CAUSA TETTI) 480003
Saldo all'01/01/2021 euro 1.927.819,63
Incremento “ 72.180,37

Saldo al 31/12/2021 " 2.000.000

FONDO ACC.TO ADEGUAMENTO CONTRATTUALE DIPENDENTI (490078)
Saldo all'01/01/2021 euro 280.525,33
Utilizzato nell'anno " 126.500 -
Incremento " 145.974,67
Saldo al 31/12/2021 300.000

FONDO INCENTIVAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO (490079)
Saldo all'01/01/2021 euro 120.000
Utilizzato nell'anno 40.500 –
Incremento 20.500
Saldo al 31/12/2021 79.500

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.170.784	3.269.839	(99.055)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.269.839
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	99.055
Totale variazioni	(99.055)
Valore di fine esercizio	3.170.784

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è

stato applicato inoltre neanche ai debiti sorti nell'esercizio 2020, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta anche poiché non sussistono debiti per cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
13.207.258	12.889.656	317.602

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.451.445	993.014	7.444.459	2.468.653	4.975.806	930.680
Debiti verso fornitori	3.765.836	(792.659)	2.973.177	2.973.177	-	-
Debiti tributari	445.482	15.805	461.287	461.287	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	543.660	38.846	582.506	582.506	-	-
Altri debiti	1.683.233	62.596	1.745.829	1.745.829	-	-
Totale debiti	12.889.656	317.602	13.207.258	8.231.431	4.975.806	903.680

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021, pari a Euro 7.444.459 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce “Debiti tributari”.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	7.444.459	7.444.459
Debiti verso fornitori	2.973.177	2.973.177
Debiti tributari	461.287	461.287

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	582.506	582.506
Altri debiti	1.745.829	1.745.829
Debiti	13.207.258	13.207.258

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	5.155.216	5.155.216	2.289.243	7.444.459
Debiti verso fornitori	-	-	2.973.177	2.973.177
Debiti tributari	-	-	582.506	461.287
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	582.506
Altri debiti	-	-	1.745.829	1.745.829
Totale debiti	-	-	8.052.042	13.207.258

Le garanzie prestate sono costituite dall'Ipoteca sull'immobile sito in Eboli per Euro 5.000.000.
Per quanto attiene al mutuo concesso in data 13 luglio 2020 dalla BPER di Euro 3.000.000 è stata ottenuta la garanzia del Medio Credito Centrale prevista dalla normativa di aiuti ANTI COVID e pari all'ottanta per cento dell'importo erogato.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non esistono operazioni tra i debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del n. 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 c.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
737.038	783.141	(46.103)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.953	(689)	4.264
Risconti passivi	778.187	(45.413)	732.774
Totale ratei e risconti passivi	783.141	(46.103)	737.038

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c., si forniscono le seguenti informazioni:

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Al 31/12/2021, i ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono quelli relativi alle quote del contributo in conto impianti e dei crediti d'imposta per risparmio energetico di seguito dettagliati.

I risconti passivi ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c. si riferiscono alle seguenti voci:
a) contributo in conto impianti per nuovi investimenti nelle aree svantaggiate, previsto dall'art. 8 della Legge 388/2000 e successive modifiche, maturato a fronte di investimenti effettuati nell'esercizio 2005 e pari ad 729.794, avrà durata superiore a cinque anni per 525.179.
L'importo di competenza dell'esercizio determinato in proporzione alle quote di ammortamento, calcolate sul costo dei beni agevolati al lordo del contributo stesso, è pari ad euro 40.923.
b) Credito d'imposta sul contributo relativo al risparmio energetico ottenuto sull'esercizio 2014.
- ottenuto sulla sostituzione di infissi presso la sede di Eboli, l'importo esposto di € 2.979.60 rappresenta le residue 2 rate che andranno scomputate dall'imposta negli esercizi dal 2022 al 2023. La quota di competenza dell'esercizio è stata rilevata per l'importo di € 1.490.

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	737.038
	737.038

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
23.201.660	24.684.147	(1.482.487)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	22.479.810	19.148.306	3.331.504
Altri ricavi e proventi	721.850	5.535.841	(4.813.991)
Totale	**23.201.660**	**24.684.147**	**(1.482.487)**

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Relativamente ai ricavi del conto economico è stato applicato il principio di competenza laddove per competenza sono rilevati i ricavi per i quali sussiste una delibera di attribuzione della Regione o della ASL con criteri definiti ed importi determinati o determinabili. Pur dovendosi applicare il criterio di derivazione rafforzata cioè della prevalenza dell'impostazione civilistica su quella fiscale, in armonia con le disposizioni degli OIC, questo concorda con quello fiscale, per il quale i ricavi (costi) sono di competenza quando sono certi nell'anno e determinabili nel quantum. In particolare i ricavi sono stati valorizzati per competenza anche in riferimento alle presenze dei pazienti alla data del 31/12/2021; la relativa contropartita risulta appostata all'attivo patrimoniale sotto la voce clienti c/fatture da emettere. Va ancora precisato che nell'anno 2021 i ricavi relativi sono stati contabilizzati come definiti dall'ASL Salerno, al netto cioè delle decurtazioni previste dall'Ufficio di Controllo della ASL medesima, come già detto nel commento alla voce crediti. A questo proposito si ribadiscono tutte le informazioni già fornite per l'esercizio 2012 relativamente alla vertenza in corso nei confronti della ASL poiché non si è ottenuto il riconoscimento della esclusione del valore delle prestazioni erogate a pazienti residenti fuori regione dal tetto riconosciuto alla società alla Regione Campania. Il ricorso è stato presentato in data 16/01/2013.

Il Governo con il Decreto legge 09.11.2020, n. 149 pubblicato in gazzetta lo stesso giorno, c.d. “Decreto ristori bis” al Titolo II, art. 9, modificando l'art. 4 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, c.d. “Decreto Rilancio”, ha introdotto forme di ristoro specifiche per le strutture private accreditate destinatarie di apposito budget regionale per l'anno 2020 che sono state costrette, per provvedimenti regionali, a sospendere, nel corso del periodo pandemico, le attività previste dai relativi accordi e contratti stipulati per l'anno 2020.
Tale riconoscimento, subordinato ad un provvedimento regionale, ha riconosciuto la possibilità di ottenere fino al 90% del tetto fissato secondo gli accordi vigenti a parziale ristoro dei costi fissi comunque sostenuti dalla società impossibilitata ad erogare le sue normali prestazioni sanitarie.
Con deliberazione del Direttore Generale della ASL Salerno n. 534 del 28.04.2021, è stato ufficializzato l'importo da riconoscere alle singole strutture convenzionate nella relativa zona di competenza; tale contributo una tantum che per la nostra società è stato dimensionato in € 5.010.767,14.
Nell'esercizio 2021 è stato rilevato allo stesso titolo l'importo di € 167.040, riconosciuto successivamente dalla ASL in seguito a mero errore materiale di calcolo. L'importo rappresenta un componente positivo del Conto economico, esposto fra i contributi in conto esercizio alla relativa voce Altri ricavi e proventi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
DEGENZE	20.363.159
DEGENZE PRIVATE	7.500
INTERVENTI PRIVATI	14.967
AMBULATORIO CONVENZIONATO	1.057.939
AMBULATORIO PRIVATO	881.102
DIFFERENZA ALBERGHIERA	123.258
Altre	31.885
Totale	22.479.810

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.479.810
Totale	22.479.810

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
26.100.948	24.283.407	1.817.541

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.303.377	3.644.627	658.750
Servizi	8.675.049	7.658.376	1.016.673
Godimento di beni di terzi	728.227	632.577	95.650
Salari e stipendi	6.993.952	6.766.351	227.601
Oneri sociali	1.555.553	1.793.484	(237.931)
Trattamento di fine rapporto	620.978	543.245	77.733
Altri costi del personale	65.557	75.156	(9.599)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.485	151.595	(138.110)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.282.895	1.670.379	(387.484)
Svalutazioni crediti attivo circolante	200.000		200.000
Variazione rimanenze materie prime	86.555	(349.156)	435.711
Accantonamento per rischi	102.180	590.000	(487.820)
Altri accantonamenti	692.142	521.763	170.379

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Oneri diversi di gestione	780.998	585.010	195.988
Totale	**26.100.948**	**24.283.407**	**1.817.541**

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I primi si riferiscono principalmente ai costi di acquisto dei materiali di consumo, dei materiali sanitari e dei farmaci impiegati. I costi per servizi complessivamente pari a euro 8.675.049 si riferiscono, tra l'altro, al costo per le competenze dei medici esterni (euro 2.504.049), ai canoni periodici di manutenzione dei beni propri e di terzi (euro 571.763), alle manutenzioni ordinarie (euro 478.325),al servizio di ristorazione esterna (euro 881.556) al servizio di pulizia (euro 987.792), al servizio di FKT esterno (euro 390.689),alle forniture di energia, gas, combustibili e servizi di telefonia (euro 560.574) e ai servizi assicurativi (euro 804.811).

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il godimento di beni di terzi

Sono pari a Euro 728.227, si riferiscono principalmente al costo sostenuto per la locazione finanziaria di attrezzature (euro 596.559) e al noleggio di beni strumentali (euro 131.668).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione è stata operata a fronte di una valutazione puntuale di vecchi crediti nei confronti della ASL, ancora oggi in contestazione.

Accantonamento per rischi

Per gli accantonamenti si riporta a quanto già illustrato a proposito dei Fondi.

Altri accantonamenti

Per gli accantonamenti si riporta a quanto già illustrato a proposito dei Fondi.

Oneri diversi di gestione

Gli importi più rilevanti della voce Oneri diversi di gestione complessivamente esposta per euro 585.010, si riferiscono all'imposta IMU (euro263.479) e ai Tributi locali in genere (euro 99.373).
Tra gli Oneri diversi di gestione trova posto anche la voce Perdite su crediti per € 212.713,80 per crediti inesigibili in base a sentenze intervenute nell'esercizio 2021.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
375.165	194.729	180.436

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione		118.476	(118.476)
Proventi diversi dai precedenti	498.648	197.752	300.896
(Interessi e altri oneri finanziari)	(123.483)	(121.499)	(1.984)
Totale	**375.165**	**194.729**	**180.436**

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	123.358
Altri	125
Totale	123.483

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	21.495	21.495
Interessi fornitori	125	125
Interessi mutuo	45.401	45.401
Interessi su finanziamenti	56.462	56.462

Totale	**123.483**	**123.483**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali		9	9
Interessi su crediti commerciali	44.318		44.318
Altri proventi		454.321	454.321
Totale	**44.318**	**454.330**	**498.648**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(1.704.466)	196.839	(1.901.305)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:		274.071	(274.071)
IRES		134.238	(134.238)
IRAP		139.833	(139.833)
Imposte relative a esercizi precedenti		(9.230)	9.230
Imposte differite (anticipate)	(1.704.466)	(68.002)	(1.636.464)
IRES	(1.704.466)	(68.002)	(1.636.464)
Totale	**(1.704.466)**	**196.839**	**(1.901.305)**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Ai fini dell'apprezzamento delle imposte d'esercizio è stata verificata la situazione della società in ordine alla deducibilità degli interessi passivi ai sensi dell'art. 96 del Tuir; a tal fine si è tenuto conto, degli interessi figurativi calcolati sul credito vantato nei confronti dell'ASL Salerno, dal momento in cui i crediti stessi sono considerati contrattualmente esigibili, alla data di chiusura del bilancio. Allo scopo è stato utilizzato il tasso d'interesse nella misura del tasso ufficiale BCE, tenendo conto delle variazioni che ha avuto nel corso dell'esercizio 2021, aumentato di un punto percentuale. Il risultato del calcolo dimostra la deducibilità dell'intero costo per interessi passivi nell'esercizio Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(2.524.123)	
Onere fiscale teorico (%)	24	(605.790)

Descrizione	Valore	Imposte
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Interessi moratori non incassati	454.313	
Totale	454.313	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Incentivazione	71.354	
Leasing durata inferiore al fiscalmente consentito	7.363	
Accantonamento altri fondi	268.655	
Interessi moratori ASL	454.313	
Totale	801.685	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Accantonamento a fondi	197.000	
Incentivazione	82.230	
Totale	279.230	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Totale	(179.299)	
Imponibile fiscale	(2.635.280)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.331.074	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.251.571	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(462.043)	
Totale	**8.120.602**	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	403.594
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Deduzioni	9.053.429	
	(932.827)	
Imponibile Irap	7.331.074	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 109.035.
Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamenti rischi vari	3.297.820	71.655	3.369.475	24,00%	17.197
Compenso amminisratore non pagato	11.852	-	11.852	24,00%	-
Incentivazione dipendenti	82.230	(10.876)	71.354	24,00%	2.610
Ammortamento su rivalutazione immobili	493.605	-	493.605	24,00%	-
Accantonamento interessi ASL	533.158	454.313	987.471	24,00%	(109.035)
Leasing durata inferiore al fiscale	67.894	7.363	75.257	24,00%	(1.767)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi moratori non incassati	533.158	454.313	987.471	24,00%	109.035

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
dell'esercizio	2.635.280			
di esercizi precedenti	4.398.517			
Totale perdite fiscali	7.033.797			
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	7.033.797	24,00%	1.688.111	24,00%

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 1.688.111, derivanti da perdite fiscali riportabili dell'esercizio 2021 nonché dell'esercizio precedente per un totale perdite fiscali riportabili di Euro 7.033.797, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	8	10	2
Impiegati	209	218	9
Operai	25	27	2
Totale	**242**	**255**	**13**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore della sanità privata.

	Numero medio
Dirigenti	9
Impiegati	213
Operai	26
Totale Dipendenti	248

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	500.446	83.995

I compensi del Collegio Sindacale, anche per l'attività di revisione, esposti in tabella sono comprensivi della CNAPDC pari al 4% e dell'IVA al 22%, addebitata in rivalsa e indetraibile in capo alla società.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero
Azioni Ordinarie	1.100.000

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti: n. 1.100.000 azioni ordinarie.

Titoli emessi dalla società

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. L'importo relativo ai conti d'ordine esistenti in contabilità è composto relativamente agli Impegni (Sistema improprio dei beni altrui) da contratti leasing (attrezzatura specifica) per Euro 701.713 e c/deposito protesi, materiale protesico e strumentale per Euro 475.607, per un totale di Euro 1.177.320. Relativamente al sistema improprio degli impegni dalla voce sovrattassa INAIL per Euro 13.950 e dalla voce dei contratti di manutenzione in essere per Euro 324.998, per un totale di Euro 338.948.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20 si dichiara che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Si dichiara che non esistono rapporti con parti correlate d'importo rilevante, non conclusi a normali condizioni di mercato né esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale. Gli ordinari rapporti realizzati con società partecipate sono stati già indicati.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene le valutazioni effettuate dalla società a seguito dell'eccezionale situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 in essere, si rinvia alla Relazione sulla gestione al paragrafo “Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione”.

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus “Covid-19”, dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed ancora avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene, di conseguenza, opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, pur non rientrando fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a partire dal 23 marzo 2020, ha subito forti contrazioni dei ricavi dovute ai provvedimenti regionali sul blocco dei ricoveri nel periodo pandemico.
A fronte di tale situazione ha introdotto, come già approfondito a proposito dei ricavi, forme di ristoro specifiche per le strutture private accreditate destinatarie di apposito budget regionale per l'anno 2020 che sono state costrette, per provvedimenti regionali, a sospendere, nel corso del periodo pandemico, le attività previste dai relativi accordi e contratti stipulati per l'anno 2020.
Con deliberazione del Direttore Generale della ASL Salerno n. 534 del 28.04.2021, è stato ufficializzato l'importo da riconoscere alle singole strutture convenzionate nella relativa zona di competenza che è poi stato integrato come anticipato nell'anno 2021.

La società, anche nel corso dell'esercizio 2021 ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dai contratti di lavoro e ha messo in atto stringenti protocolli di sicurezza volti alla protezione sia dei pazienti che del personale in servizio.

La società ha, inoltre, fruito delle misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per l'esposizione degli effetti che tale situazione sta avendo e avrà sull'andamento societario, sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Le disposizioni di riferimento sono costituite dai commi 125 e seguenti dell'art. 1 della Legge 124/2017 nella versione emendata dall'art. 35 del Decreto Crescite n. 34/2019. L'informativa riguarda gli importi ricevuti per sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generali e privi di natura corrispettiva retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalla P.A. nel 2019 di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. 165/01 e dai soggetti assegnati di cui all'art. 2-bis decreto Legge n. 33/13.
Il principio guida applicato è, quindi, quello di cassa tenendo conto delle seguenti situazioni:

- l'obbligo non scatta se l'importo complessivo annuo incassato non supera i € 10.000;
- per gli Aiuti di Stato e gli aiuti de minimis contenuti nel registro nazionale degli Aiuti di Stato, è sufficiente solo la indicazione in nota integrativa.

Ciò premesso al fine di rispondere agli obblighi informativi su citati si specifica che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021 si dichiara che la società non ha incassato alcun contributo avente la natura indicata.

I contributi/crediti d'imposta/agevolazioni/garanzia derivanti dalla normativa covid-19 non sono sottoposti agli obblighi di informazione previsti dalla Legge 124/2017.
Si ritiene infatti che i contributi a fondo perduto, le agevolazioni e le garanzie previste per le imprese a seguito della pandemia, così come i crediti di imposta per investimenti in beni strumentali, siano a carattere generale e quindi non soggetti a tale obbligo.

Continuità aziendale e informativa circa l'emergenza sanitaria da COVID -19

Le valutazioni del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono state effettuate nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzati tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. L'emergenza derivante dall'epidemia Cobid-19 ha provocato nella generalità delle imprese effetti gravissimi, con ripercussioni economiche-finanziarie a lungo termine. Anche il settore in cui opera la nostra società è stato particolarmente colpito dagli effetti derivanti dalla pandemia. Altresì si evidenzia che, nel determinare se il presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività è applicabile, la direzione aziendale ha tenuto conto di tutte le informazioni disponibili sul futuro, che è relativo ad almeno, ma non limitato, a dodici mesi dopo la data di chiusura dell'esercizio.
Pertanto, si ritiene che sussistano i requisiti della continuità aziendale riportandosi anche a quanto descritto nella relazione sulla gestione, soprattutto in riferimento alla ripresa a ritmo quasi normale delle attività a partire dalla seconda metà dell'esercizio appena trascorso.
Il Consiglio di amministrazione, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 11, hanno la ragionevole aspettativa che, in ragione di quanto sopra esposto, la società potrà continuare la sua operatività in un futuro prevedibile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così coprire la perdita d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	(819.657)
Utilizzo Riserva straordinaria	Euro	819.657
	Euro	
	Euro	
	Euro	

Si propone inoltre la distribuzione di € 0,20 ad azione, per un totale di € 220.000, con prelevamento dalla riserva straordinaria.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Vi comunichiamo che l'esercizio 2021 si chiude con una perdita di Euro 819.657.

Perdita dell'esercizio 2021	€	-2.524.123
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	-109.035
Recupero imposte differite e anticipate	€	1.813.501
Perdita dell'esercizio	€	-819.657

Abbiamo imputato a Conto Economico dell'esercizio i seguenti costi:

- Ammortamenti per € 1.296.380
- Trattamento di fine rapporto di lavoro € 620.978
- Accantonamento per rischi € 102.180
- Per svalutazione dei crediti anni pregressi € 200.000

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La società Campolongo Hospital S.p.A. opera nel campo sanitario, come casa di cura ad indirizzo riabilitativo ed ortopedico.
Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. segnaliamo che l'attività produttiva viene svolta nella sede principale di Eboli (Salerno) - Viale della Marina 8/12, e nelle sedi secondarie di Salerno (Salerno) – Via Settimio Mobilio 25 e Pisciotta (Salerno) – Località Pedali.
La società dispone inoltre di una sede secondaria a Trieste alla via Fabio Severo 19.
Sotto il profilo giuridico la società Campolongo Hospital S.p.A. controlla al 31/12/2021 direttamente o indirettamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business.

Società	Partecipazione al valore nominale	Percentuale di controllo	Attività svolta
Policlinico San Marco S.p.A. – Mestre (Venezia)	3.992.230	36.68	Casa di Cura

Le variazioni delle partecipazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono indicate nel paragrafo **"RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI O SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME".**

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento economico generale

Il budget 2021 per prestazioni di assistenza ospedaliera è stato deliberato con Decreto della Regione Campania n. 497 del 10 novembre 2021.

In data 09/12/2021 la Asl di Salerno, in applicazione della normativa regionale della Campania, ci ha riconosciuto come budget 2021 un importo complessivo di € 22.416.589 così suddiviso:

- prestazioni di ricovero e Pacc	€	20.607.214
- oneri per rinnovo CCNL AIOP-ARIS	€	442.000
- prestazioni di alta specialità chirurgica	€	1.367.375
- per un totale di	€	22.416.589

con una riduzione del budget complessivo, a confronto con l'importo del 2020 di € 2.743.507

Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione: la determinazione è stata deliberata con Decreto della Regione Campania n. 354 del 04/08/2021, ed è pari ad € 649.937; il relativo accordo con la ASL Salerno è stato firmato in data 29/10/2021.

Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale branche a visita e radiologia diagnostica: la determinazione è stata deliberata con Decreto della Regione Campania n. 354 del 04/08/2021, sulla base del periodico monitoraggio della ASL Salerno (trattandosi di tetto di macroarea) ed ammonta, per il 2021, ad € 304.958; i relativi accordi con la ASL Salerno sono stati firmati in data 11/11/2021.

Abbiamo incrementato il fondo arretrati contrattuali dipendenti ad € 300.000, in quanto dal 01/01/2019 siamo nuovamente in vacatio contrattuale, poiché il contratto sottoscritto in data 08/10/2020 è scaduto.

Clima sociale, politico e sindacale

Sono proseguiti nell'anno 2021 i costruttivi rapporti con la ASL di Salerno. I rapporti sindacali a livello provinciale ed aziendale si sono mantenuti nella normale dialettica tra le parti.

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Assessorato Regionale alla Sanità della Regione Campania

La Regione Campania, nel corso del 2021 ha emanato le seguenti delibere:

- delibera n. 354 del 04/08/2021 che ha disposto un budget integrativo per la branca di radiodiagnostica;
- delibera n. 375 del 07/09/2021 che ha fissato il fatturato per la branca di Fkt;
- delibera n. 497 del 10/11/2021 con cui ha definito i tetti di spesa dei ricoveri per il 2021.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA NOSTRA SOCIETÀ

Come già precedentemente comunicato il budget complessivo per i ricoveri 2021 è diminuito di € 2.743.507 a confronto con budget 2020. È da notare che i budget degli anni pregressi erano già insufficienti per la capacità produttiva del Campolongo Hospital. Nonostante tale riduzione, i costi sono diminuiti in percentuale ridotta, in quanto la parte comprimibile è molto limitata.
In primis il costo del personale è diminuito soltanto per l'applicazione del FIS (Fondo Integrazione Salariale) dal 25/01/2021 al 26/06/2021.
Ciò nonostante abbiamo contenuto le perdite di esercizio in limiti ridotti, anche utilizzando il recupero delle imposte anticipate.
Ovviamente sono notevolmente incrementati i costi per D.P.I. e materiali per l'emergenza COVID-19. Tali costi dovrebbero essere parzialmente rimborsati dal S.S.R. (Servizio Sanitario Regionale)

Nel 2021 non è previsto alcun ristoro dalla Regione Campania (abbiamo comunque superato il 90% del tetto assegnato).

CAUSE IN CORSO

Vi informiamo che sono tutt'ora pendenti due diverse cause nei confronti di ex dipendenti una dinanzi alla Corte di Cassazione l'altra in Corte d'Appello.

Abbiamo inoltre in corso alcune cause per responsabilità civile verso ex ricoverati. Vi informiamo comunque che abbiamo appostato in Bilancio per l'anno 2021 l'eventuale risarcimento a carico del Campolongo Hospital (cosiddetta franchigia); il rischio principale essendo coperto da polizza assicurativa.

Rimangono in essere le opposizioni in sede legale per l'errata applicazione dei tetti sulle degenze per gli anni 2006, 2007, 2010, 2011, 2012 e 2013. Per alcune delle annualità citate si è promosso un ricorso collettivo con gli altri associati AIOP.

Si rimane in attesa della decisione della Corte di Cassazione, in seguito all'udienza già tenuta, sul ricorso presentato dall'agenzia delle Entrate per l'annullamento della sentenza n. 8511/05/17 della C.T.R. Campania sezione staccata di Salerno che vedeva la nostra società vittoriosa sui rilievi mossi dall'Agenzia in sede di verifica generale sull'anno 2011.

L'ATTIVITA' SANITARIA

L'attività del 2021 è stata fortemente influenzata dalle condizioni dovute al persistere della pandemia, in particolare nei primi quattro mesi dell'anno. Ciò ha comportato il continuo utilizzo dei reparti IV e UGC (parzialmente).

Si è provveduto mantenere un alto livello di attenzione sull'applicazione dei protocolli di ingresso con tampone sia al personale sia ai pazienti e comunque a tutti coloro che avevano accesso alla struttura.

Grazie a tale organizzazione siamo riusciti ad intraprendere azioni tempestive per contenere il virus all'interno delle aree del Campolongo Hospital.

La riduzione dei ricoveri, e più in generale quelli programmati nelle strutture pubbliche per acuti, ha di fatto ridotto la richiesta dei ricoveri di riabilitazione anche se in misura minore

rispetto al 2020. La campagna vaccinale ha contribuito in modo sensibile ad un approccio diverso dei pazienti rispetto alle ospedalizzazioni determinando più sicurezza e meno timore nei confronti del virus.

L'attività chirurgica di elezione ha subito una continua riprogrammazione a causa delle modifiche da apportare nei processi organizzativi per far fronte alle problematiche emergenti per il contenimento della diffusione del virus.

Il Campolongo Hospital si è comunque riconfermato punto di riferimento per la medicina riabilitativa e per la chirurgia ortopedica per i cittadini della Regione Campania e per quelli delle regioni limitrofe.

Il numero dei ricoveri complessivi 4.112 per un totale di 69008 giornate di degenza.

Nell'anno precedente 2020: 2945 ricoveri con 58.616 giornate di degenza.

Analizzando i dati prodotti, nonostante il perdurare del periodo di emergenza legato all'epidemia Covid-19, vi è indicazione di una netta e soddisfacente ripresa delle attività.

La Direzione Sanitaria in sinergia con la Direzione Generale ha proseguito le normali attività secondo gli strumenti di Clinical Governance per il miglioramento continuo della qualità dei servizi e del raggiungimento degli elevati standard assistenziali.

Per il verificarsi di qualche caso di positività tra i pazienti ricoverati siamo stati costretti a riattivare più volte durante l'anno aree di degenza nei reparti trasformandoli in isolamento con personale dedicato ridefinendo transitoriamente ruoli e competenze.

All'inizio del 2021 il Campolongo Hospital è stato inserito sulla Piattaforma Regionale "Sinfonia eCOVID" per la gestione/registrazione dei casi di positività e successiva negativizzazione.

Ciò ha reso possibile una più snella ed efficace gestione dei pazienti Covid-19 che non erano dimissibili privi di doppio tampone negativo legalmente riconosciuto.

Ad inizio anno, a seguito del pensionamento del nostro responsabile del servizio di anestesiologia, abbiamo provveduto a nominare un nuovo responsabile, in sinergia con la Direzione Generale e Sanitaria ed attuato una riorganizzazione dei percorsi e protocolli per la gestione degli interventi chirurgici e delle pre-ospedalizzazioni e del servizio di rianimazione e anestesiologia.

Durante tutto l'anno è proseguita l'attività del Comitato di Risk-Management con incontri con i vari responsabili per tutte le procedure e attività relative alla prevenzione del rischio clinico ed al contenimento della diffusione del virus Sars Cov-2.

È proseguita l'analisi degli Eventi Avversi/infortuni pazienti/dipendenti con rivalutazioni delle relative procedure di prevenzione, come pure l'attività del C.I.O. Comitato Infezioni Ospedaliere con analisi trimestrali delle schede di riscontro pervenute dai reparti che ci ha permesso un costante controllo dei casi.

La Co.S.U.F. (Commissione Sanitaria utilizzo Farmaci), con incontri cadenzati, ha monitorato in modo costante l'appropriatezza prescrittiva dei farmaci, valutando sempre oculatamente l'eventuale immissione di nuovi farmaci/principi attivi nella farmacia interna.

L'attività di formazione del personale si è svolta su più ambiti, numerosi i corsi svolti soprattutto in FAD, di particolare rilievo quello sulla sicurezza generaleArt.36/37 L.81/08, che ha visto impegnati oltre 200 dipendenti. Nel corso del 2021 si è consolidato il nuovo "Sistema di identificazione dei Pazienti candidati alla trasfusione del sangue" come da nuova normativa vigente e come richiesto dal centro trasfusionale di riferimento.

Tale sistema prevede con l'utilizzo di palmari e braccialetti identificativi al tracciamento del percorso, dalle prove di compatibilità fino alla trasfusione, garantendo nuovi standard di sicurezza.

Il ricorso agli audit clinici sui vari processi organizzativi ci ha permesso di individuare e monitorare precocemente eventuali criticità adottando tempestivamente azioni migliorative. Evidenziamo i risultati raggiunti:

- risultati positivi sulla prevenzione delle piaghe da decubito e sulle cadute accidentali;
- basso tasso di infezioni nosocomiali;
- alto il livello di umanizzazione delle cure;
- viene sempre riconfermata dal Nucleo di Controllo della ASL di riferimento nelle loro verifiche periodiche, l'appropriatezza delle prestazioni erogate e la qualità

della documentazione clinica, con soddisfazione e riconoscimenti più volte espressi dai funzionari del Nucleo.

Risulta sempre alta la richiesta di interventi di protesi articolari, anche per la possibilità di coniugare il momento chirurgico con quello riabilitativo, sia in regime di ricovero che di Day-Hospital e ambulatoriale.

I riscontri della soddisfazione degli utenti vengono acquisiti attraverso i questionari in uso per la valutazione dei servizi, i social, attraverso note e lettere di ringraziamento che ci vengono inviate.

RICOVERI

Nell'anno 2020 erano stati effettuati 2.761 ricoveri per un totale di 58.098 giornate di degenza. Nell'anno 2021 sono stati effettuati 3.724 ricoveri (+963) per un totale di 68.133 giornate di degenza (+10.035).
L'attività complessiva di ricovero svolta nel 2021 è aumentata se confrontata con i dati degli anni precedenti, per le motivazioni già esposte.

ATTIVITÀ AMBULATORIALE

Nel 2020 l'attività ambulatoriale accreditata è ammontata ad € 736.457, quella privata è ammontata ad € 648.032 per complessivi € 1.384.489.
Nell'anno 2021 l'attività ambulatoriale accreditata è ammontata ad € 1.057.939 (+321.482) e quella privata ad € 881.102 (+233.070) per complessivi € 1.939.041 (+554.552).

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	23	13.508	(13.485)
Immobilizzazioni materiali nette	31.406.441	32.188.071	(781.630)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.904.688	3.904.688	0
Capitale immobilizzato	**35.311.152**	**36.106.267**	**(795.115)**
Rimanenze di magazzino	1.060.668	1.147.224	(86.556)
Crediti verso Clienti	12.431.836	14.615.471	(2.183.635)
Altri crediti	2.141.996	3.188.685	(1.046.689)
Ratei e risconti attivi	397.755	467.840	(70.085)
Attività d'esercizio a breve termine	**16.032.255**	**19.419.220**	**(3.386.965)**
Debiti verso fornitori	2.973.177	3.765.836	(792.659)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.043.793	989.142	54.651
Altri debiti	1.745.829	1.683.233	62.596
Ratei e risconti passivi	737.038	783.141	(46.103)
Passività d'esercizio a breve termine	**6.499.837**	**7.221.352**	**(721.515)**
Capitale d'esercizio netto	**9.532.418**	**12.197.868**	**(2.665.450)**
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.170.784	3.269.839	(99.055)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	3.995.817	3.371.690	624.127
Passività a medio lungo termine	**7.166.601**	**6.641.529**	**525.072**
Capitale investito	**40.997.712**	**43.131.401**	**(2.133.689)**
Patrimonio netto	(35.872.966)	(36.692.623)	819.657
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(7.406.340)	(5.155.216)	(2.251.124)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.281.594	(1.283.562)	3.565.156
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(40.997.712)**	**(43.131.401)**	**2.133.689**

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, è la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione

Depositi bancari	2.318.926	9.006	2.309.920
Denaro e altri valori in cassa	787	3.661	(2.874)
Disponibilità liquide	**2.319.713**	**12.667**	**2.307.046**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.468.653	1.296.229	1.172.424
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve termine di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	**2.468.653**	**1.296.229**	**1.172.424**
Posizione finanziaria netta a breve termine	**(148.940)**	**(1.283.562)**	**(1.134.622)**
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo termine di finanziamenti	7.406.340	5.155.216	2.251.124
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(7.406.340)**	**(5.155.216)**	**(2.251.124)**
Posizione finanziaria netta	**(5.124.746)**	**(6.438.778)**	**1.314.032**

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	2,46	2,49
Liquidità secondaria	2,58	2,64
Indebitamento	0,46	0,44
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,36	1,34

- **L'indice di liquidità primaria risulta 2,46.**

L'indice di liquidità primaria è espresso dal

rapporto:

Liquidità immediate + Liquidità differite 2.319.713+17.894.575

Passivo a breve 8.231.452

Misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere a 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore a 1 denota una buona liquidità. Se l'indice è di molto inferiore all'unità significa che l'indebitamento a breve supera in modo preoccupante le risorse che dovrebbero fronteggiarlo per poterlo soddisfare. Tale indice è ulteriormente aumentato nell'anno 2021, confermando la buona situazione di liquidità.

- **L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,58.**

L'Indice di liquidità secondaria (o acid test) è espresso dal rapporto:

Liquidità immediate + Liquidità differite + rimanenze

2.319.713+17.894.575+1.147.224

Passivo a breve 8.231.452

Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto, e cioè alla relazione fra attività disponibili (numeratore) e passività correnti (denominatore) di cui anziché calcolare la differenza, determina il quoziente. Alla base di questo indice vi è l'ipotesi che le rimanenze, pur rientrando tra le attività disponibili, non possano tramutarsi

completamente entro l'anno in liquidità. Per potersi ritenere soddisfacente l'indice deve essere un valore compreso tra 1 e 2, a seconda che il "peso" relativo del magazzino sulle attività correnti sia più o meno elevato.
Va premesso che l'indice è scarsamente significativo per il nostro settore poiché trattasi di attività di servizi e non di vendita/lavorazione di beni; viene inserito solo a completamento del concetto di liquidità primaria. Si registra per questo indice una leggera flessione rispetto all'esercizio precedente, anno 2019 (2,26), anno 2020 (2,64), anno 2021 (2,58) che lo rende comunque in linea con quanto rilevato per l'indice di liquidità primaria.

● **L'indice di indebitamento è pari a 0,46.**

L'indice di indebitamento è espresso dal rapporto:

$$\frac{\text{mezzi terzi}}{\text{mezzi propri}} \quad \frac{16.378.042}{35.872.966}$$

I mezzi di terzi, al numeratore, rifacendosi allo schema riclassificato impieghi / fonti, sono costituiti dai debiti a breve / medio / lungo termine; l'indice denota una lieve flessione del rapporto.

● L'**Indice di copertura degli immobilizzi (pari a 1,36)** è espresso dal rapporto:

$$\frac{\text{Capitali permanenti}}{\text{impieghi fissi}} \quad \frac{35.872.966 + 12.142.407}{35.311.152}$$

I capitali permanenti, al numeratore, sono costituiti dai mezzi propri e dai debiti a medio / lungo. È auspicabile un valore dell'indice superiore all'unità. In caso contrario, l'indice segnala la necessità di ricorrere a capitali esigibili nel medio / lungo termine o alla necessità di smobilizzi di attività fisse. Questo indice, combinato con l'indice di indebitamento, permette di valutare il grado di capitalizzazione dell'azienda; ove si consideri le attuali fonti di finanziamento (esclusi i debiti a breve termine) rende un'inversione della situazione strutturale registrata negli esercizi precedenti, che dall'1,28 del 2019 passa all'1,34 del 2020 per attestarsi nel 2021 al valore di 1,36.

Investimenti
Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	*Acquisizioni dell'esercizio*
Terreni e fabbricati	316.697
Impianti e macchinari	115.654
Attrezzature industriali e commerciali	33.195
Altri beni	(47.843)

Vi informiamo inoltre che abbiamo stipulato due contratti di leasing, uno per un importo di € 31.720 relativo ad un elettromiografo e l'altro per un importo di € 29.036 relativo a n. 2 laser Opton. Il relativo dettaglio si trova nella nota integrativa al paragrafo "Operazioni di locazione finanziaria".

Considerazioni Generali

I pagamenti da parte della ASL di Salerno e relativi alle prestazioni fornite nell'anno 2021 sono avvenuti nei tempi previsti.
Il **Valore della produzione** è diminuito da € 24.684.147 nel 2020 ad € 23.201.660 nel 2021 (-1.482.487 e del -6,01 %).
Il **Totale Costi della produzione** è aumentato da € 24.283.407 nel 2020 a € 26.100.948 nel 2021 (+1.817.541 e + 7,48%).
Conseguentemente la **Differenza tra valori e costi di produzione** è diminuita da € 400.740 nel 2020 ad € -2.899.288 nel 2021 (-3.300.028).
Il **Costo del personale** è aumentato da € 9.178.236 nel 2020 ad € 9.236.040 nel 2021 (+57.804 e +0,63%).
Gli **Interessi passivi** sono aumentati da € 121.499 nel 2020 ad € 123.483 nel 2021 (+1.984 e +1,63%).
Il **Debito verso le banche** entro 12 mesi è aumentato da € 1.296.229 nel 2020 ad € 2.468.653 nel 2021 (+1.172.424).
Il **Debito verso le banche** complessivo è aumentato da € 6.541.444 nel 2020 ad € 7.444.459 nel 2021 (+ 993.015 e +15,39%).

Il **Debito verso fornitori** è diminuito da € 3.765.836 nel 2020 ad € 2.973.177 nel 2021 (-792.659 e -21,05%).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	22.479.810	19.148.306	3.331.504
Costi esterni	14.574.206	12.171.434	2.402.772
Valore Aggiunto	**7.905.604**	**6.976.872**	**928.732**
Costo del lavoro	9.236.040	9.178.236	57.804
Margine Operativo Lordo	**(1.330.436)**	**(2.201.364)**	**870.928**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.290.702	2.933.737	(643.035)
Risultato Operativo	**(3.621.138)**	**(5.135.101)**	**1.513.963**
Proventi non caratteristici	721.850	5.535.841	(4.813.991)
Proventi e oneri finanziari	375.165	194.729	180.436
Risultato Ordinario	**(2.524.123)**	**595.469**	**(3.119.592)**
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	**(2.524.123)**	**595.469**	**(3.119.592)**
Imposte sul reddito	(1.704.466)	196.839	(1.901.305)
Risultato netto	**(819.657)**	**398.630**	**(1.218.287)**

	31/12/2021	*31/12/2020*
ROE netto	(0,02)	0,01
ROE lordo	(0,07)	0,02
ROI	(0,05)	0,01
ROS	(0,13)	0,02

Gli **indicatori economici** individuati sono ROE, ROI ed EBITDA.

ROE (Return On Equity):

Descrizione: è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio, che in questo esercizio che vede il determinarsi di un utile sia ante che post imposte, subisce una variazione evidente tra espressione al lordo e al netto.

ROI (Return On Investiment):

Descrizione: è il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. In questo esercizio caratterizzato da un utile operativo l'indice risulta positivo.

ROS (Return On Sales):

Descrizione: è costituito dal rapporto tra l'utile operativo ed il fatturato. Indica la redditività operativa, derivante cioè dalla gestione caratteristica dell'impresa, costituita dai ricavi per prestazioni di servizi sanitari; più l'indice è elevato più la redditività è positiva e le prospettive favorevoli. Anche il ROS risulta positivo per via del risultato operativo che è positivo.

Gli **indici di liquidità** (o di solvibilità a breve termine) mettono in evidenza la capacità dell'impresa di far fronte in ogni momento al soddisfacimento degli impegni finanziari di breve periodo esposti nel bilancio, contando sulle risorse monetarie generate dagli investimenti con scadenza correlata.

Costi di produzione

Vi forniamo qui di seguito gli incrementi o le riduzioni intervenute confrontando gli esercizi 2020 e 2021.

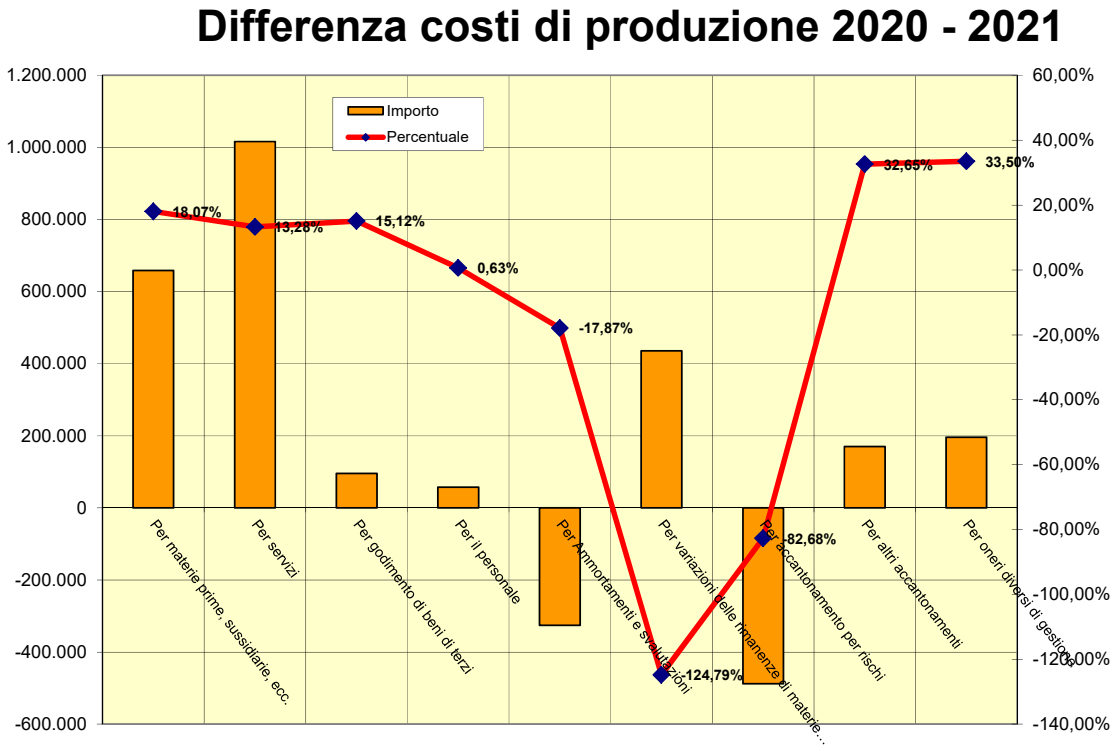

Figura 1: differenza costi di produzione 2020 - 2021.

IMMOBILIZZAZIONI AL 31 DICEMBRE 2021 A NORMA DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE N° 72 DEL 19/3/1983

Tabella 1: specifica dettagliata delle immobilizzazioni e delle rivalutazioni

Categoria	Valutazione al costo storico	Rivalutazioni di legge					Rivalutazione	Totale
		Legge n. 576/75	Legge n. 72/83	Legge n. 413/91	Legge n. 342/00	Legge n. 2/09	economica	
Terreni	618.000	7.021				4.371.936		4.996.957
Fabbricati (Eboli)	11.251.457	26.904	64.563	593.337	6.605.862	13.458.435		32.000.558
Fabbricati (Salerno)	397.756					1.054.862		1.452.618
Fabbricati (Pisciotta)	616.262					824.430	272.383	1.713.075
Fabbricati (Trieste)	0					227.411		227.411
Posto auto (Fabbricati Trieste)	27.925							27.925
Costruzioni leggere	4.958							4.958
Impianti	12.924.859							12.924.859
Impianti Salerno	173.366							173.366
Impianti Pisciotta	29.072							29.072
Impianti Trieste	12.868							12.868
Attrezzatura generica	574.331							574.331
Attrezzatura generica Salerno	7.954							7.954
Attrezzatura generica Pisciotta	5.892							5.892
Attrezzatura generica Trieste	43.448							43.448
Attrezzatura specifica	5.828.000	366	39.284					5.867.650
Attrezzatura specifica Salerno	242.088							242.088

Attrezzatura specifica Pisciotta	85.883							85.883
Attrezzatura sala operatoria	1.551.520							1.551.520
Attrezzatura elettronica	390.483							390.483
Macch. uffi. elett. Computer	1.130.440							1.130.440
Macch. uffi. elett. Computer SA	4.381							4.381
Macch. uffi. elett. Comp. Pisciotta	4.329							4.329
Macch. uffi. elett. Computer TS	18.979							18.979
Mobili e macchine ord. d'ufficio	265.012							265.012
Mobili e macch. ord. d'ufficio TS	7.112							7.112
Automezzi	124.749							124.749
Mobilio ed arredi	1.835.290	1.467	22.372					1.859.129
Mobilio ed arredi Salerno	22.196							22.196
Mobilio ed arredi Pisciotta	48.158							48.158
Mobilio ed arredi Trieste	4.769							4.769
Biancheria	64.457							64.457
Biancheria Pisciotta	58							58
Sist.telef.acc.beni in leasing	340.994							340.994
Fornitori c/anticipi								
TOTALE	**38.657.046**	**35.758**	**126.219**	**593.337**	**6.605.862**	**19.937.074**	**272.383**	**66.227.679**

LA GESTIONE DEL PERSONALE

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue:

Il personale dipendente al 31/12/2021 è composto di n. 100 uomini e n.142 donne.
I rapporti di lavoro a tempo indeterminato al 31/12/2021 erano 241 di cui 63 part-time mentre i rapporti a tempo determinato erano pari a 1.
L'età media del personale è di 51 anni per gli impiegati e di 53 per il restante personale.
L'anzianità lavorativa media è di 21 anni per gli impiegati e di 22 per il restante personale.
Il livello d'istruzione dei dipendenti è così composto: 60 laureati di cui 17 infermieri e 11 TDR (24,79%), 166 diplomati (68,60%), 16 scuola d'obbligo (6,61%).
Al 31/12/2021 nella Casa di Cura erano in corso anche n.3 rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.
Nell'anno si sono verificate complessivamente n.8 assunzioni, di queste 5 sono state assunzioni a tempo determinato di cui n.3 trasformate a tempo indeterminato nell'anno 2021.
Le risoluzioni del rapporto di lavoro sono state n.21 per le seguenti motivazioni:
n.10 per pensionamento
n.10 dimissioni volontarie
n.1 licenziamenti

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola e per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Non sono stati altresì registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e neppure cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Abbiamo confermato una estensione della polizza RC Generali del Campolongo Hospital che copre i rischi derivanti da tutti i tipi di pandemia o epidemia compreso Covid 19.

La Casa di Cura CAMPOLONGO HOSPITAL S.P.A., a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, ha fatto ricorso, per tutto il personale dipendente, al fondo di Integrazione Salariale – FIS dal 25/01/2021 e fino al 26/06/2021 per 20 settimane non consecutive. La riduzione dell'orario di lavoro per il periodo indicato è stata pari a 22.550 ore. Il trattamento di integrazione salariale è stato corrisposto con anticipazione da parte del datore di lavoro.

Nel 2021 è stato confermato l'utilizzo della piattaforma per il Welfare aziendale con Generali Welion dove è possibile acquistare tramite il plafond personale di 250 €, messo a disposizione dal Campolongo Hospital, servizi e beni di consumo per complessivi € 49.416.

Sicurezza, Valutazione dei Rischi e Benessere organizzativo

Anche nell'anno 2021 la formazione ha confermato il suo ruolo di supporto e accelerazione dei processi di cambiamento e trasformazione in atto all'interno della struttura.
Risultato di una pianificazione organica che ha consentito di migliorare la capacità ai ruoli ed alle mansioni.

Il Personale complessivamente impiegato al 31/12/2021

Anno	Medici	Impiegati	Capo Sala infermieri	Terapisti riabilitazione	Ausiliari Ota	Tecnici	Altre	Totale
2020	26	40	74	55	35	14	11	255
2021	19	37	71	57	34	13	11	242

Suddivisione:

Qualifica	Media 2020	Media 2021
Medici	26	23
Impiegati	40	38
Biologi e Psicologi	4	4
Capo Sala ed infermieri	75	72
Terapisti della Riabilitazione	57	56
Tecnici	14	9
Ausiliari socio sanitari/ota /oss	37	35
Operai	10	10
Religiosi	1	1
TOTALE	264	248

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE, ALLA QUALITA' E SULLA SICUREZZA

Il settore sanitario in cui opera la nostra società è un settore a basso impatto ambientale. Nel mese di ottobre 2021, a seguito della verifica, sono state riconfermate le certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 per la qualità e la UNI EN ISO 14001:2015 per l'ambiente.
Le certificazioni comprendono il Campolongo Hospital e le sue sedi distaccate di Salerno e Pisciotta.
Vi informiamo che è in procinto di attivazione l'applicazione della Legge 231/2001 sulla responsabilità penale delle imprese e della ISO 45001:2018 sulla sicurezza per il lavoro.

RISCHI FINANZIARI E RISCHI NON FINANZIARI

Nell'esercizio della sua attività la società è esposta ai normali rischi finanziari e non finanziari che ogni attività comporta. Non si evidenziano modifiche rispetto alle relazioni precedenti.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Si segnala che nel corso del 2021 la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Titolo	Partecipanti	ECM
Approccio integrato alla salute dell'osso. Update 2021 (FAD)	29	10
Importanza delle vaccinazioni di richiamo per la salute pubblica (FAD)	71	50
Salute mentale negli adolescenti e nei giovani adulti durante e dopo l'emergenza sanitaria : sfide e opportunità per i servizi	59	23
Campagna vaccinale antinfluenzale nell'adulto e nel bambino ai tempi del COVID-19	27	4
Gestione ingressi dipendenti, utenti e visitatori e verifica green pass.	19	0
Sicurezza Generale Artt. 36 e 37.	155	0

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI O SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società possiede il 36,68% del capitale sociale della Policlinico San Marco S.p.A. con sede a Mestre (VE).

Nell'esercizio 2021 il Consiglio ha deliberato il rinnovo del finanziamento fruttifero a favore della società Policlinico San Marco. L'importo residuale al 31 dicembre 2021 ammonta ad € 1.200.000, al netto dell'importo rimborsato dal Policlinico San Marco di € 1.200.000.

AZIONI PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

È stata approvata dalla Regione Campania con DGRC n. 89 del 01/03/2022 la tariffa relativa ai DRG per ricoveri COVID-19.

In questi giorni la SO.RE.SA. con la comunicazione prot. n. 7444-2022 di data 16/05/2022 ha inviato alle varie ASL i conteggi sulla base delle giornate riconosciute e delle tariffe.

Allo stato non siamo ancora a conoscenza dei conteggi sviluppati. Tali somme, che remunerano le attività di ricovero COVID-19 dell'anno corrente non hanno trovato definizione nel bilancio 2021 e rappresenteranno sopravvenienza attiva nell'esercizio 2022.

Al momento della stesura della presente relazione possiamo informare il raggiungimento della piena operatività del Campolongo Hospital.

Nei mesi di febbraio e marzo 2022 abbiamo sottoscritto con la ASL di Salerno i contratti per l'attività ambulatoriale per l'anno 2022.

EMERGENZA COVID-19

Come evidenziato nella Nota Integrativa, si specifica che si è reso necessario ricorrere al maggior termine per l'approvazione del presente bilancio a causa del rallentamento delle

attività, in conseguenza dei perduranti effetti dell'emergenza pandemica, considerate le assenze di alcuni componenti del personale coinvolti nel processo di redazione del bilancio, ma anche a causa della definizione delle attese remunerazioni Covid di cui s'è detto in precedenza. Anche tenuto conto dell'oggetto sociale della Società, non va trascurato l'impatto diretto dell'emergenza COCID-19 sul piano gestionale e operativo. Tale situazione contingente non ha, comunque, comportato nessuna diversa valutazione del presente bilancio riguardo alla situazione economica e patrimoniale della società.
Riguardo all'andamento finanziario nel periodo di emergenza si precisa che le verifiche interne hanno evidenziato una riduzione delle somme incassate nel suddetto periodo a causa della ridotta fatturazione causata dai tetti imposti dalla Regione Campania
Ciò ha permesso, comunque, alla società di far fronte al regolare pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali e contributivi connessi, alle normali scadenze, oltre a tutti gli impegni finanziari assunti, ivi compreso le rate dei mutui in corso.
Pertanto, al momento non si rilevano variazioni e/o scostamenti che indichino la necessità di prevedere variazioni significative che possano incidere sulla gestione finanziaria e/o economico/patrimoniale dell'esercizio in corso, atteso il servizio oggetto di attività della società, per la sua natura di servizio "essenziale", non rilevando quindi rischi per la continuità aziendale.
Va comunque rilevato che non sono al momento determinabili gli effetti che l'eventuale protrarsi nel tempo della situazione di emergenza e di blocco delle attività potrebbe avere, sia sull'andamento dei consumi, che sulla solvibilità dell'utenza:

- a causa di eventuali ulteriori chiusure di ricoveri ordinari ospedalieri, potrebbe determinarsi la diminuzione del trasferimento dei pazienti dagli ospedali;
- la riduzione dell'attività necessiterebbe di un rinnovo del F.I.S. per attenuare il costo del lavoro altrimenti incomprimibile;
- verrebbero nuovamente incrementati i costi per D.P.I. e materiali per l'emergenza COVID-19. Tali costi dovrebbero essere parzialmente rimborsati dal S.S.N.

Azioni di mitigazione emergenza COVID-19 attuate dalla società.

Per quanto riguarda le procedure per la gestione di prevenzione e tutela del personale, ricoverati e comunque per tutti coloro che hanno accesso alla struttura, sono state confermate ed applicate quelle già indicate nella relazione 2020.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Siamo lieti di informarvi che nei primi quattro mesi del 2022 l'attività del Campolongo Hospital è tornata ai livelli pre-COVID.

Purtroppo, però, la nostra attività nel corso dell'anno sarà limitata dalla riduzione del tetto di spesa già anticipatovi.

Sarà uno dei compiti quindi dell'AIOP Campania far presente all'Assessorato competente la necessità di incrementare il tetto di spesa anche per sopperire alle mancate prestazioni causate dal COVID-19 negli anni pregressi.

Giova sottolineare che la previsione di ripresa dell'attività, potrebbe non completarsi a causa di una ripresa dei contagi COVID-19, ovviamente non auspicabile.

Parimenti, l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania dovrebbe deliberare entro questo semestre del 2022 il riconoscimento e la liquidazione dell'incremento del 50% del costo del lavoro e dell'UNA TANTUM già erogati.

INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'ART. 2428-6 BIS DEL CODICE CIVILE

Nel bilancio al 31/12/2021 sono contabilizzati i seguenti strumenti finanziari, raggruppati per classi:

DESCRIZIONE	EURO
B.III.1 Partecipazioni	3.904.688
B.III.2 Crediti finanziari	0
C.II.1 Crediti commerciali	12.431.836
C.III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
C.IV Depositi bancari	2.318.926
D.1 Obbligazioni convertibili	0
D.3 Debiti verso soci per finanziamenti	0
D.4 Debiti vs. banche	7.444.459
D.7 Debiti commerciali	2.973.177
D.9 Debiti verso imprese controllate	0

Le informazioni sulla natura e sulla composizione delle voci di bilancio sopra indicate sono state fornite nella nota integrativa.

In relazione all'utilizzo dei predetti "strumenti finanziari" la società è esposta ai seguenti rischi:

- rischio di mercato, che rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati sul mercato; la società non è tuttavia esposta al rischio di variazione dei tassi di cambio in quanto non opera in valuta;

- rischio di credito, che rappresenta il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad una obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte;

- rischio di liquidità, (o rischio di finanziamento) che rappresenta il rischio che una entità abbia difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (tale rischio può derivare da una incapacità di vendere un'attività finanziaria rapidamente a un valore prossimo al suo *fair value*);

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste, possono essere riassunti come segue.

Gli strumenti finanziari attivi utilizzati dalla società (partecipazioni, crediti commerciali e depositi bancari) non presentano particolari rischi di mercato. I crediti commerciali sono per la quasi totalità composti da crediti verso la pubblica amministrazione (USL) e sono esposti al rischio che l'ente pubblico non sia in grado di onorare i propri impegni o che non rispetti i termini di pagamento (ferma restando l'alea dei contenziosi legali illustrati nella nota integrativa). La società può usufruire di adeguati fidi bancari che sono costantemente adeguati alle esigenze operative. I depositi bancari sono soggetti al rischio di default degli

istituti di credito nei limiti della legislazione bancaria vigente. Il rischio viene ridotto diversificando gli istituti depositari e monitorando la solvibilità degli stessi.

Con riferimento agli strumenti finanziari passivi il rischio di mercato e il rischio di liquidità sono affrontati attraverso un'attenta gestione delle risorse finanziarie e l'attivazione di adeguati canali di credito. A tal fine la società effettua una costante analisi prospettica dei flussi finanziari e provvede ad adottare il mix di soluzioni ottimali in base alla disponibilità di accesso al credito.

INVESTIMENTI PREVISTI

Vi forniamo, di seguito, un prospetto degli investimenti che contiamo di effettuare nei prossimi esercizi:

- Reparto 5° piano/chiusura terrazzo: rifac.to imp. climat., elettrico, ossigeno e messa a norma	€ 600.000
- Rifacimento pavimentazione edificio principale	€ 250.000
- Acquisto apparecchiature sanitarie varie	€ 500.000
- Acquisto mobilio	€ 200.000
- Sostituzione tubazioni riscaldamento/climatizzazione e controsoffitti reparti	€ 500.000
- Sostituzione infissi ai reparti	€ 200.000
TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI	**€ 2.250.000**

CONCLUSIONI

Vi informiamo che il compenso agli amministratori, così come previsto dall'articolo 15 2° comma dello Statuto della Campolongo Hospital SpA, ammonta ad € 0

Vi proponiamo che la perdita di € 819.657 conseguita secondo le risultanze del Conto Economico sia coperta tramite l'utilizzo di pari importo della riserva straordinaria, pertanto la riserva straordinaria passa da € 5.632.510 a € 4.812.853.

Vi proponiamo inoltre la distribuzione di € 0,20 ad azione, per un totale di € 220.000, con prelevamento dalla riserva straordinaria che pertanto passa da € 4.812.853 a € 4.592.853.

RINGRAZIAMENTI

Il Consiglio di Amministrazione, certo di interpretare il pensiero dei soci, ha il piacere di ringraziare tutti coloro che, nella perdurante difficoltà dell'anno 2021, hanno consentito di mantenere gli alti livelli di efficienza del Campolongo Hospital.

In particolare ringraziamo il direttore generale Gianfranco Camisa ed i suoi collaboratori diretti, la vicedirettrice generale Maura Camisa ed il direttore sanitario Mario Pepe che hanno saputo affrontare e risolvere la molteplicità di problemi man mano emergenti con alta professionalità e competenza.

Ringraziamo inoltre il personale medico, paramedico, amministrativo, ausiliario e tecnico per l'abnegazione dimostrata anche nei momenti di maggiore difficoltà.

Il presidente del consiglio
di amministrazione

_____
(dott. arch. Giulio Varini)

.-.

BILANCIO AL 31/12/2021

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della Campolongo Hospital S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella Parte Prima la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 39/2010" e nella Parte Seconda la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

PARTE PRIMA

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 39/2010

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile sul bilancio d'esercizio della società "Campolongo Hospital S.p.A." costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Al fine dell'emissione della presente Relazione, in conseguenza all'emergenza COVID-19 e alle misure di contenimento messe in atto dal Governo, il nostro lavoro è parzialmente avvenuto da remoto in collegamento collegiale video e/o audio a norma del combinato disposto del DPCM dell'8 marzo 2021 e dell'art. 106 del DL 18/2021 e successive modifiche e integrazioni.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

1

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia e, comunque, in modo appropriato con le circostanze e coerente con la dimensione della società ed il suo assetto organizzativo; abbiamo pertanto esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali

2

rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari
Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della stessa al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Campolongo Hospital S.p.A. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

PARTE SECONDA

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS. DEL CODICE CIVILE

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche per il tramite dei consiglieri delegati e della direzione generale durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nel corso del 2021, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate; a tale riguardo, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al collegio sindacale nei termini di legge, unitamente alla Relazione sulla Gestione, evidenzia una perdita pari ad euro 819.657.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; inoltre l'organo di amministrazione ha predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile.

In considerazione della previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Con particolare riferimento all'emergenza sanitaria causata dal Covid 19, gli amministratori, nel considerare comunque la sussistenza della continuità aziendale, hanno reso adeguata informativa, anche in termini di iniziative assunte per fronteggiare gli effetti sortiti da detta crisi sul corrente anno.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella parte prima della presente relazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di copertura della perdita e di distribuzione della riserva fatta dagli amministratori in nota integrativa e relazione sulla gestione.

Marina di Eboli, 9 giugno 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Maurizio Rossini – presidente

dott.ssa Federica Polla – sindaco effettivo

dott. Carlo Oneto – sindaco effettivo

5